



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

STRAGE DI BOLOGNA: ESPERTI DELL'ALMA MATER CERCANO NUOVI REPERTI TRA I RESIDUI DELL'ESPLOSIONE

La perizia è stata affidata dalla Corte di Assise di Bologna a docenti, studenti e diplomati del master Unibo in Analisi Chimiche e Chimico-Tossicologiche Forensi

Bologna, 16 luglio 2018 - Da mercoledì 18 luglio, docenti, studenti e diplomati del **master in Analisi Chimiche e Chimico-Tossicologiche Forensi dell'Università di Bologna** saranno al lavoro per analizzare i residui dell'esplosione che il **2 agosto 1980** ha causato la Strage alla Stazione di Bologna, uccidendo 85 persone e ferendone oltre 200. Gli esperti saranno al lavoro per cercare nuovi reperti ed indizi legati sia all'esplosivo utilizzato che al funzionamento dell'ordigno.

Il gruppo che lavorerà sulla perizia è composto da diplomati e studenti del master in Analisi Chimiche e Chimico-Tossicologiche Forensi e guidato da **Danilo Coppe**, perito nominato dalla Corte di Assise e docente del master Unibo, insieme a **Stefano Girotti, chimico analitico e direttore del master**.

L'incarico è stato affidato ai consulenti dell'Alma Mater nell'ambito del processo attualmente in corso. Le analisi si svolgeranno nell'area dei Prati di Caprara dove sono conservati i materiali recuperati dall'esplosione.

"La prima fase dei lavori proseguirà per almeno due o tre settimane – **spiega il professor Girotti** – poi valuteremo se saranno necessarie ulteriori analisi. Trovare tracce dell'ordigno non sarà semplice, visti i molti anni passati dall'esplosione, ma non è impossibile: speriamo di riuscire a recuperare nuovi dati utili".

Arrivato quest'anno alla sua sesta edizione, il master in Analisi Chimiche e Chimico-Tossicologiche Forensi è un corso unico in Italia che punta a formare esperti in chimica forense con competenze specifiche per le analisi di laboratorio a supporto delle indagini e dell'attività della magistratura, o di consulenza per le parti.